



Perry Mason in corsia A Torino come negli Stati Uniti gli avvocati entrano in ospedale per offrire assistenza e promesse di risarcimento anche contro la malasanità

Serve sangue



Intensificare le attività di raccolta di sangue e far crescere il numero di donatori: è l'invito rivolto dal Centro Nazionale Sangue a tutte le Regioni italiane per far fronte alla consueta situazione estiva di carenza delle scorte trasfusionali. «Sebbene in questo periodo risultino ridimensionate le attività ospedaliere programmabili o meno complesse - afferma l'assessore regionale alla Sanità, Eleonora Artesio - le emergenze non hanno calendario, così come gli interventi non rinviabili che spesso richiedono l'utilizzo di numerose sacche di sangue». A luglio e ad agosto, prosegue la Artesio «diminuisce il numero delle donazioni, mettendo a rischio l'auto-sufficienza dei centri trasfusionali. Il sangue non è riproducibile in laboratorio, e per questa ragione è fondamentale la collaborazione di tutti coloro che hanno le condizioni fisiche necessarie alla donazione».



“Iniziativa barbara che crea tensione”

Nobile: vogliono accaparrarsi i clienti

Un'iniziativa di cattivo gusto. Il dottor Roberto Nobile, presidente provinciale dell'Amami, l'associazione che si occupa dei medici accusati ingiustamente di malpratica, è telegrafico: «Si stanno imbarbando i comportamenti».



I miei colleghi non si sono ancora resi conto dei danni che certe idee provocano

Roberto Nobile
presidente provinciale Amami

Scandalizzato fino a questo punto? «Mi rendo conto che il momento è difficile, ci sono pochi soldi e le famiglie sono in crisi economica, ma questo mi sembra un po' approfittarne». In che senso? «I messaggi tipo "Vieni da noi e non paghi un euro", oppure "Primo consulto a 50 euro" mi sembra una strategia per conquistare clienti promettendo giustizia e risarcimenti. Promettere giustizia è il lavoro degli avvocati... «Sono il primo a sostenere che chi sbaglia deve essere giudicato, medici compresi. Ma non mi pare che appendere la réclame del proprio studio in ospedale sia molto professionale. E' un appiglio per chi pensa di aver subito un torto. Semplicemente un aiuto in più per arrivare prima a un avvocato. Non trova?

«Organizzazioni che si occupano dei casi di presunta malasanità ce ne sono a sufficienza, e spesso agiscono già come se partissero per le Crociate». In questo caso non è un'associazione. E' uno studio legale. «E' una questione di stile. Stile che a un certo livello culturale, come quello di un avvocato, dovrebbe sempre esserci. Che cosa direbbero i cittadini se mettessimo poster con scritto: "Se ti viene un cancro vieni da me"». Internet ha aperto la strada.

«Appunto. Su Internet si vedono slogan di così cattivo gusto».

Tipo? «Vada ad esempio su www.malasanita.it e legga. C'è una frase di Martin Luther King: "La disumanità dell'uomo verso l'uomo non si materializza soltanto negli atti corrosivi dei malvagi. Si materializza anche nella corrottrice inattività dei buoni". E accanto: "Se ritieni di esser stato vittima di un caso di malasanità contatta la nostra associazione". Le sembra un messaggio che favorisce il rapporto di fiducia medico-paziente e la serenità dei chirurghi in sala operatoria?».

Quale pensa sarà la reazione dei suoi colleghi se si moltiplicheranno le réclame degli studi legali e si arriverà magari ai biglietti da visita degli avvocati distribuiti all'uscita degli ospedali?

«Io ho l'impressione che i medici non si siano ancora resi conto di che cosa sta succedendo. Siamo solo agli inizi, ci vorrà un po' perché reagiscano».

Quanto? «Finché non si troveranno le prime pubblicità contro la categoria nella buca delle lettere. Allora comprenderanno. Ma anche il cittadino dovrebbe comprendere che nella nostra professione qualche rischio dobbiamo quasi sempre correrlo».

[M. ACC.]



Il cittadino si ritrova quasi sempre solo di fronte a un torto: la Sanità è una sfida interessante

Elena Quaglia
avvocata



La class action è un'opportunità in più e anche un risparmio sui costi della causa

Barbara Arena
avvocata

TORINO È IN EDICOLA CON LA STAMPA

info 800 011 959

La tua Torino in un taccuino



In edicola
MOLESKINE
* CITY NOTEBOOK TORINO

12.90 euro in più

La guida alle nuove opere architettoniche di Torino



In edicola
TORINO - ATLANTE ARCHITETTURA 1984/2008

9.90 euro in più

Ieri, Torino, domani



Primo e secondo volume in edicola
LA NUOVA TORINO COM'ERA, COM'È

12.90 euro cad. in più

Delitti a Torino



In edicola
DIABOLICH L'ASSASSINIO DI VIA FONTANESI

7.90 euro in più